



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso	Scienze Agrarie e del Territorio(<i>IdSua:1515512</i>)
Classe	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
Nome inglese	Land and Agricultural Science
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.d3a.univpm.it/node/304
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ISIDORO Nunzio					
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO					
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI					
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	MEZZETTI	Bruno	AGR/03	PO	1	Caratterizzante
2.	TODERI	Marco	AGR/02	RU	1	Caratterizzante
3.	VISCHETTI	Costantino	AGR/13	PA	1	Caratterizzante
4.	ISIDORO	Nunzio	AGR/11	PO	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti	STRACCIA JULIO GIUSEPPE BIGARAN FRANCESCO ILARI ALESSIO					
Gruppo di gestione AQ	Nunzio ISIDORO Marco TODERI Rolando FALCETELLI Alessio ILARI					

Tutor

Stefania COCCO
Oriana SILVESTRONI
Barbara CERQUETTI



Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea magistrale in "Scienze Agrarie e del Territorio" forma professionisti specializzati nella gestione sostenibile delle Tecnologie Agrarie, della Gestione dei Sistemi Ambientali e della Produzione e Protezione delle Colture Vegetali. Il corso presenta un primo anno con insegnamenti comuni che svilupperanno tematiche relative all'agronomia, ai sistemi colturali, alla metodologia sperimentale agronomica, all'economia e alla gestione dell'azienda agraria. Sulla base delle nozioni acquisite dagli insegnamenti comuni il frequentante potrà nel secondo anno approfondire e qualificarsi su diversi ambiti formativi specifici e sviluppare competenze tecniche sulle principali tematiche riguardanti la produzione e protezione delle colture vegetali, la gestione e conservazione dei suoli, la gestione e tutela della biodiversità e del paesaggio, la gestione sostenibile del patrimonio forestale, la progettazione e pianificazione del territorio, la valutazione dell'impatto ambientale e di incidenza per le aree di tutela ambientale.



▶ QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula. Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.

▶ QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il Corso di Laurea Magistrale in

funzione in un contesto di lavoro:

- dirige enti pubblici e imprese private nel settore agrario e, in qualità di libero professionista/consulente, si occupa di tutti gli aspetti tecnici ed economici relativi al settore agricolo
- dirige organismi finalizzati al controllo degli aspetti qualitativi dei prodotti agricoli
- dirige o collabora con organismi finalizzati alla gestione del patrimonio naturale (Parchi e riserve naturali).
- dirige servizi del settore pubblico finalizzati alla gestione del territorio e delle risorse naturali (Regione, Comunità Montane).
- in veste di Ispettore del Servizio Fitosanitario Nazionale, verifica l'applicazione sul territorio delle direttive fitosanitarie, effettua controlli fitosanitari e di vigilanza, compie indagini sistematiche e periodiche
- svolge attività di consulenza in enti nazionali o internazionali per programmi di aiuti a paesi in via di sviluppo
- effettua attività di ricerca presso Enti pubblici (Università, CRA, CNR, ENEA etc.) ed imprese private
- in veste di funzionario presso istituti di credito e/o assicurazioni, si occupa delle attività bancarie e assicurative per il settore agrario
- i laureati possono prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alla professione di: dottore agronomo e dottore forestale

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali in Scienze Agrarie e del Territorio potranno svolgere i seguenti ruoli professionali e relative funzioni nei seguenti ambiti occupazionali:

- Esperto dei processi produttivi legati al rispetto delle misure ambientali e della sostenibilità dei sistemi agricoli.

- Esperto della progettazione e realizzazione di parchi e giardini ed anche di sistemi di produzione e recupero energetico.
- Esperto nella gestione delle aree protette, della tutela e gestione della biodiversità e del paesaggio.
- Esperto con specifiche competenze sulle produzioni vegetali agrarie e sulla loro difesa in campo e post-raccolta.
- Esperto del controllo fitosanitario delle produzioni vivaistiche e sementiere.

sbocchi professionali:

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze agrarie e del territorio offre la possibilità di accedere ai seguenti sbocchi occupazionali

in qualità di consulente/ libero professionista o dipendente di:

- Enti pubblici (Ministeri, Assessorati regionali e provinciali, Associazione professionali di categoria, Servizio fitosanitario regionale)
- Aziende private che operano nei settori della costruzione di macchine agricole, industria agrochimica e della bioenergia
- Associazione produttori
- Laboratori che svolgono servizi di analisi fisiche, chimiche e biologiche
- Organismi nazionali e internazionali governativi e non governativi che operano nel settore agricolo per programmi di aiuti a paesi in via di transizione e di sviluppo (FAO; WORLD BANK, ecc.)

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Biotecnologi - (2.3.1.1.4)
2. Botanici - (2.3.1.1.5)
3. Zoologi - (2.3.1.1.6)
4. Ecologi - (2.3.1.1.7)
5. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
6. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

I criteri di accesso prevedono il possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, le cui modalità sono definite nel regolamento didattico del corso.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di laurea magistrale in "Scienze Agrarie e del Territorio" forma professionisti specializzati nella gestione sostenibile delle Tecnologie Agrarie, della Gestione dei Sistemi Ambientali e della Produzione e Protezione delle Colture Vegetali. Con queste tematiche ci si inserisce in un contesto di forze trainanti quali i cambiamenti delle istituzioni agricole, la liberalizzazione, la consapevolezza ambientale e le tecnologie innovative che si evolvono continuamente. Il corso si compone del primo anno con insegnamenti comuni e da diversi ambiti formativi che si completano nel secondo anno. Negli insegnamenti in comune si

svilupperanno tematiche relative all'agronomia, ai sistemi colturali, alla metodologia sperimentale agronomica, all'economia e alla gestione dell'azienda agraria.

Sulla base delle nozioni acquisite dagli insegnamenti comuni il frequentante potrà approfondire e qualificarsi su diversi ambiti formativi specifici:

Sviluppare competenze tecniche e scientifiche relative agli impatti delle tecniche di coltivazione sulla conservazione dei suoli agricoli, microbiologia del suolo e chimica ambientale. Ciò considerando anche gli impatti e/o possibili benefici derivanti dalla diffusione di sistemi intensivi di allevamenti zootecnici. Tali conoscenze saranno poi associate ad approfondimenti professionali che riguardano la progettazione e gestione di parchi, giardini, prati, pascoli e tappeti erbosi ed anche delle agroenergie. Altro approfondimento professionalizzante importante riguarda l'estimo rurale, considerato fondamentale per l'accesso alla libera professione.

Approfondire le problematiche della gestione e conservazione dei suoli, della gestione e tutela della biodiversità e del paesaggio, delle risorse genetiche, del monitoraggio ambientale degli agro-ecosistemi, della gestione sostenibile del patrimonio forestale, compreso il vivaismo, della progettazione e pianificazione del territorio, comprese le tecniche di analisi cartografica basate su sistemi GIS. Nonché delle conoscenze legate all'estimo ambientale in particolare applicato alla valutazione dell'impatto ambientale e la valutazione di incidenza per le aree di tutela ambientale dei siti Natura 2000.

Operare il miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione vegetale agraria, utilizzando tecnologie innovative ora applicate ai settori delle colture viticole, olivicole, frutticole ed orticole. Per queste diverse specie si prevede un approfondimento anche sulle tecniche tradizionali ed innovative di propagazione, con garanzie di qualità genetica e sanitaria, nel rispetto delle normative comunitarie. Si approfondiranno, inoltre, tematiche riguardanti il miglioramento genetico, la patologia, l'entomologia, la fertilità del suolo e i residui da fitofarmaci, in relazione alle problematiche di protezione dell'ambiente (clima, terreno) e del consumatore (qualità e sicurezza alimentare).

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- conosce ed ha padronanza dei mezzi scientifici che gli consentono di identificare e valutare le problematiche attuali dell'ambiente globale;
- conosce in maniera approfondita le tecnologie innovative da utilizzare nel nuovo "Farming System";
- conosce, a livello avanzato le tecniche di coltivazione, protezione e produzione delle colture erbacee ed arboree in diversi ambienti, tenendo conto dei fattori economici, geografici, climatici e sociali;
- conosce a livello elevato le metodologie necessarie per intervenire nelle scelte dell'uso del territorio, sia dal punto di vista economico sia ecologico-agronomico;

Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato e lo studio indipendente ed individuale, previste dalle attività formative attivate

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e scritti, test ed esposizioni orali guidate dal docente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale

- è in grado di identificare le criticità delle tecnologie produttive e dell'ambiente e progettare soluzioni eco-sostenibili nell'interesse particolare per la gestione dell'ambiente e della produzione vegetale;
- ha padronanza dei mezzi pratici e delle metodologie di analisi integrate dei sistemi produttivi;
- ha le capacità pratico-tecniche che, unite alle conoscenze avanzate, gli permettono di valutare le esigenze ambientali

(clima, suolo, acqua) delle colture da inserire nell'ordinamento colturale;

- ha una conoscenza complessiva e approfondita della produzione vegetale che lo mette nelle condizioni di intervenire nella progettazione e nella gestione sostenibile dell'uso agricolo del territorio.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche e pratiche di laboratorio, informatiche o in campo, ricerca bibliografica e sul campo, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo, previsti in particolare nell'ambito degli insegnamenti comuni e degli insegnamenti opzionali inseriti nei piani di studio oltre che in occasione della preparazione della prova finale di tesi.

Le verifiche, esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, attività di problem solving prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA DEL TERRITORIO [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA DEI FITOFARMACI [url](#)

ECONOMIA E POLITICA AGRARIA [url](#)

GESTIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEL PAESAGGIO [url](#)

MIGLIORAMENTO GENETICO E INGEGNERIA GENETICA [url](#)

SISTEMI COLTURALI ERBACEI [url](#)

VITICOLTURA [url](#)

VIVAISMO E BIOTECNOLOGIE IN ARBORICOLTURA [url](#)

ALTRE ATTIVITA' [url](#)

DIFESA DALLE FITOPATIE [url](#)

FERTILITA' DEL SUOLO E NUTRIZIONE VEGETALE [url](#)

LOTTA BIOLOGICA E INTEGRATA [url](#)

OLIVICOLTURA [url](#)

ORTICOLTURA [url](#)

SISTEMI DI ALLEVAMENTO E PRODUZIONI ANIMALI [url](#)

▶ QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale

- è in grado di valutare in autonomia la qualità ed efficacia dei risultati ottenuti, grazie all'adeguato utilizzo di strumenti e di tecniche operative basate su dati oggettivi, supportata da una solida esperienza nel campo della statistica e dei GIS (sistemi informativi geografici);
- è in grado di valutare in autonomia il riscontro della sua attività in funzione dell'applicazione e della valorizzazione della sua opera progettuale da parte di amministrazioni pubbliche o di imprese private. L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati, preparazione di elaborati, in occasione dell'attività assegnata dal docente relatore per la preparazione della prova finale di tesi.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione degli insegnamenti del piano di studio e la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante l'attività assegnata in preparazione della prova finale.

Il laureato magistrale

- è in grado di trasferire i risultati ottenuti dalle proprie attività di studio utilizzando report cartacei od

Abilità comunicative	<p>informatizzati, database georeferenziati, cartografie ed elaborati di dati statistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha le capacità di comunicare i contenuti del proprio lavoro attraverso la predisposizione di presentazioni informatizzate e/o la redazione di rapporti sintetici, con finalità scientifiche o di divulgazione anche in lingua inglese; - è in grado di comunicare con altre professionalità ed è anche in grado di divulgare le sue conoscenze a non esperti del settore utilizzando un linguaggio adeguato e strumenti didattici idonei. <p>Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente sviluppate in occasione di seminari, esercitazioni, attività formative che prevedono anche la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi.</p> <p>L'acquisizione e la valutazione/ verifica del conseguimento delle abilità comunicative sopraelencate sono previste inoltre tramite la redazione della prova finale di tesi e la discussione della medesima.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di mantenersi aggiornato su metodi, tecniche, strumenti e normative inerenti la professione consultando opportune banche dati; - è in grado di consultare fonti normative o reperire informazioni, in autonomia, circa l'introduzione di nuove tecnologie di settore, metodologie di ricerca e di monitoraggio. <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuale, all'attività svolta per la preparazione della prova finale di tesi.</p> <p>La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative che implicano la presentazione di dati reperiti autonomamente, lo svolgimento di progetti e la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata anche durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale, con particolare attenzione al rigore metodologico.</p> <p>Durante il corso di studio, la suddivisione delle ore di lavoro complessive, offre allo studente la possibilità di verificare e di migliorare continuamente la propria capacità di apprendimento. Ad un analogo obiettivo anche l'elaborato per la prova di tesi finale contribuisce al raggiungimento di questa abilità, prevedendo che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove, non necessariamente fornite dal docente relatore.</p>

▶
QUADRO A5
Prova finale

La Laurea Magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea magistrale) che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto, preparato dallo studente, avente le caratteristiche di trattazione di un argomento scientifico con forte valenza sperimentale.



▶ QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE PERCORSO DI FORMAZIONE MAGISTRALE

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento dei risultati di apprendimento avviene mediante prove di verifica scritte ed orali, attività progettuali di gruppo, stesura e presentazione della tesi.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.agraria.univpm.it/Engine/RAServeFile.php/f//off_form_1314/calend_did_2013-14.pdf

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.agraria.univpm.it/Engine/RAServeFile.php/f//off_form_1314/calend_did_2013-14.pdf

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.agraria.univpm.it/Engine/RAServeFile.php/f//off_form_1314/calend_did_2013-14.pdf

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di corso 1	AGRONOMIA DEL TERRITORIO link	TODERI MARCO	RU	6	54	
2.	AGR/13	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA DEI FITOFARMACI link	VISCHETTI COSTANTINO	PA	6	54	
3.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA E POLITICA AGRARIA link	PETROCCHI ROBERTO	PO	9	81	
4.	BIO/03	Anno di corso 1	GESTIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEL PAESAGGIO link			6	54	
5.	AGR/07	Anno di corso 1	MIGLIORAMENTO GENETICO E INGEGNERIA GENETICA link	TAVOLETTI STEFANO	PA	6	54	
6.	AGR/02	Anno di corso 1	SISTEMI COLTURALI ERBACEI link	SANTILOCCHI RODOLFO	PO	6	54	
7.	AGR/03	Anno di corso 1	VITICOLTURA link	SILVESTRONI ORIANA	PO	9	81	
8.	AGR/03	Anno di corso 1	VIVAISMO E BIOTECNOLOGIE IN ARBORICOLTURA link	MEZZETTI BRUNO	PO	6	54	

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Pagina Corso di Studio

Link inserito: <http://www.d3a.univpm.it/node/306>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE D3A

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule informatiche

Link inserito: <http://www.d3a.univpm.it/node/15>

▶

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <http://www.d3a.univpm.it/node/314>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca d'Ateneo

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/262110010233>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Per laureati triennali provenienti da corsi di studio differenti verranno organizzati colloqui con tutor per la valutazione di eventuali carenze formative ed individuare percorsi per la soluzione delle problematiche

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/589510013479/T/Orientamento-ai-corsi>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il test avverrà di norma in Aula Informatica con gruppi di n. 23 persone e avrà la durata di 1 ora; le date dei test sono fissate sia nei periodi stabiliti da "Progetta il tuo futuro", sia concordate con le scuole per l'alternanza scuola lavoro nonché da quelle stabilite dal Calendario didattico, reperibili sia sul sito del dipartimento che su quello di Ateneo.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il regolamento didattico non prevede attività di tirocinio all'interno dei 2 anni di corso. Sono previste attività di formazione mediante azioni di mobilità internazionale nell'ambito Campus Word.

È inoltre previsto la possibilità di svolgere periodi di formazione ed orientamento per laureandi nell'ambito del progetto innovativo Grow on Loccioni (<http://people.loccioni.com/2013/12/grow-on-loccioni-2014-al-via-la-iii-edizione/>). Gli studenti iscritti al secondo anno della LM possono presentare domanda all'azienda Loccioni ed un'apposita commissione selezionerà i candidati mediante colloquio e valutazione CV.

È possibile per i laureati svolgere periodi di tirocini post laurea presso aziende private o enti pubblici previa convenzione specifica. Il Consiglio di Dipartimento individua un tutore accademico.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

L'assistenza per la mobilità internazionale degli studenti ingoing ed outgoing è garantita, sia dall'Ufficio Mobilità Internazionale d'Ateneo, che dall'Ufficio Relazioni Esterne, dal Delegato Erasmus di Dipartimento e dai singoli docenti responsabili degli accordi bilaterali con le sedi ospitanti, oltre che dai docenti impegnati nell'attività didattica diretta con studenti stranieri. In occasione del lancio dei bandi per la mobilità internazionale viene organizzato un servizio di tutoraggio per l'assistenza didattica (coordinata con quella amministrativa) alla compilazione delle domande di candidatura on-line (ad es., http://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/news_didattica/Erasmus.pdf). Il Dipartimento invita docenti stranieri per presentare l'offerta formativa presso la sede universitaria di origine (ad es., <http://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/SeminarioSchipper.pdf>). Per un approccio peer-to-peer fra studenti, il Dipartimento collabora attivamente con l'Erasmus Student Network, sede di Ancona (organizzazione non-profit internazionale di rappresentanza e supporto agli studenti internazionali). Vengono organizzate visite di studio dedicate a gruppi di studenti incoming dalle sedi universitarie con cui il D3A intrattiene rapporti bilaterali (http://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/news_dipartimento/StudyVisit.pdf).

Attualmente la mobilità internazionale degli studenti che frequentano i corsi di laurea del D3A è così articolata:

- convenzioni per lo svolgimento del tirocinio di formazione ed orientamento all'estero con n. 15 aziende ed enti nell'ambito alimentare, agrario e forestale/ambientale dei seguenti Paesi: Cuba, Finlandia, Francia, Grecia, Madagascar, Marocco, Spagna, Svezia, Togo

(<http://www.d3a.univpm.it/sites/www.d3a.univpm.it/files/d3a/Tirocinio/ESTERO.xls>)

- accordi bilaterali nell'ambito del Programma Erasmus+ (per studio) con n. 46 sedi universitarie dei seguenti Paesi: Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Irlanda, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Romania, Spagna, Turchia (http://univpm.llpmanager.it/studenti/reportsAccordi_students.aspx)

- nell'ambito del Programma Erasmus Placement sono disponibili n. 4 soggetti/enti ospitanti in Belgio, Finlandia e Spagna (<http://univpm.placement.llpmanager.it/>)

- nell'ambito del progetto d'Ateneo Campusworld (borse di studio per studenti e neolaureati per stage all'estero), il D3A conta su n. 10 soggetti ospitanti in Belgio, Germania, Kenia, Messico, Paesi Bassi, Regno Unito, Repubblica Popolare Cinese, Romania, Spagna

(<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/324910013400/M/253410013478/T/Campusworld-Pagina-principale>)

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330110013479>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Dipartimento organizza in collaborazione con la Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi e Forestali delle Marche, corsi preliminari per la preparazione all'Esame di Stato per iscrizione all'albo dei liberi professionisti
Sono inoltre previste attività integrative con altre associazioni quali CIA, Coldiretti, Coopagri, Sida, Mondo del Lavoro, ect.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento organizza in collaborazione con la Federazione Regionale Ordini Dottori Agronomi e Forestali delle Marche, corsi preliminari per la preparazione all'Esame di Stato per iscrizione all'albo dei liberi professionisti
Sono inoltre previste attività integrative

(LINK)

Nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo ed al fine di incentivare la mobilità in entrata di studiosi provenienti dall'estero, è indetta una selezione a favore di studiosi con comprovata esperienza scientifica provenienti da Università, Centri di Ricerca o Enti stranieri, per l'assegnazione di contributi per lo svolgimento di attività di studio, ricerca e didattica presso il Dipartimento dell'Università Politecnica delle Marche. Il bando CAMPUSWORLD - Visiting Scientist prevede l'assegnazione di contributi a studiosi con comprovata esperienza scientifica, provenienti dall'estero ed afferenti ad Università, Centri di Ricerca o Enti stranieri. Gli studiosi svolgeranno la loro attività di didattica integrativa presso un Dipartimento dell'Università Politecnica delle Marche.

Descrizione link: Campus word - Visiting scientist

Link inserito:

<http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/920810013400/M/885510013400/T/Bando-per-l8217assegnazione-di-contributi-f>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Sulla Condizione occupazionale dei laureati Almalaurea ha disponibili per Politecnica Marche solo l'indagine 2012 a un anno dalla laurea.

Per l'anno di laurea 2012 il collettivo selezionato è inferiore a 5 unità (dati non visualizzabili su Almalaurea).

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dati attualmente non disponibili.



L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo.

Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013 è stato istituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), modificato con Decreto Rettorale n. 224 del 28/03/2014, che vede nella sua composizione, oltre che un Docente Responsabile Delegato del Rettore per la Qualità, un Docente referente per ciascuna Facoltà/Dipartimento e il Direttore Generale. Sono inoltre a supporto dell'attività del PQA, alcuni Servizi dell'Amministrazione Centrale, quali il Servizio Programmazione e Controllo di Gestione, il Servizio Didattica, il Servizio Ricerca ed il Servizio Informatico Amministrativo.

Il PQA ha il compito istituzionale di garantire il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo.

In tal senso, il PQA:

- fornisce consulenza agli organi di governo dell'Ateneo ai fini della definizione e dell'aggiornamento della politica per l'AQ e dell'organizzazione per la formazione e la ricerca e per la loro AQ;

- definisce gli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei CdS e della ricerca dei Dipartimenti/Facoltà;

- organizza le attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione e della ricerca (in particolare organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti/Facoltà e CPDS);

- sorveglia e monitora il regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività di formazione (con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati, al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, alle attività periodiche di riesame dei CdS e all'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento) e di ricerca (con particolare riferimento al periodico aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD), in conformità a quanto programmato e dichiarato, e promozione del miglioramento della qualità della formazione e della ricerca;

- supporta i CdS e i Dipartimenti/Facoltà per le attività comuni;

- supporta la gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso organi di governo dell'Ateneo, NdV, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Dipartimenti/Facoltà e CdS.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Didattica, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni ai Corsi di Studio per la compilazione della scheda SUA-CdS, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;

- organizza e verifica, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le attività di redazione dei Rapporti Annuali di Riesame dei CdS, garantendo l'effettiva disponibilità dei dati necessari alla stesura degli stessi;

- organizza e monitora, con il supporto del Servizio Didattica e del Servizio Informatico Amministrativo, le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;

- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti;

- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento intrapresi dai CdS. A tal riguardo, con cadenza annuale, il Presidio, in una seduta allargata anche al Rettore e al Responsabile Qualità dell'Amministrazione Centrale, riesamina il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) per assicurarsi della sua continua adeguatezza ed efficacia. Il riesame comprende anche la valutazione delle opportunità per il miglioramento e le esigenze di modifiche del sistema, politica ed obiettivi per la qualità inclusi.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio:

- in collaborazione con il Servizio Ricerca, garantisce supporto, formazione, adeguatezza del flusso di informazioni alle Facoltà/Dipartimenti per la compilazione della scheda SUA-RD, e verifica l'effettivo e corretto completamento della stessa;

- cura i flussi comunicativi da e verso il Nucleo di Valutazione.

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il Presidio ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Facoltà ove costituita/Dipartimento, componente del PQA,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà,
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente Responsabile Qualità di Facoltà/Dipartimento, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno della Facoltà/Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e i Responsabili Qualità di Dipartimento nelle Facoltà ed i Responsabili Qualità di Corso di Studio;
- pianificare e coordinare lo svolgimento degli Audit Interni di Facoltà/Dipartimento;
- relazionare al PQA, con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle Non Conformità, Azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente Responsabile Qualità di Dipartimento ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- garantire il corretto flusso informativo tra il Responsabile Qualità di Facoltà e i Responsabili Qualità di Corso di Studio.

Il docente Responsabile Qualità di Corso di Studio ha la responsabilità di:

- promuovere, guidare, sorvegliare e verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
- collaborare alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- redigere, in collaborazione con il Responsabile del CdS, il Rapporto Annuale di Riesame CdS;
- pianificare le azioni correttive individuate all'interno dei Rapporti Annuali di Riesame di CdS, mediante gli strumenti messi a disposizione dal SGQ.

entro il mese di aprile 2014 effettuazione audit interni

entro aprile 2014 relazione dei referenti Qualità di Facoltà/Dipartimento al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nei precedenti rapporti annuali di riesame CdS;

entro maggio 2014 riesame della direzione di Ateneo

entro settembre 2014 effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento

entro ottobre 2014 redazione dei rapporti annuali di riesame CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso	Scienze Agrarie e del Territorio
Classe	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
Nome inglese	Land and Agricultural Science
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.d3a.univpm.it/node/304
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ISIDORO Nunzio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED AMBIENTALI



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	MEZZETTI	Bruno	AGR/03	PO	1	Caratterizzante	1. VIVAISMO E BIOTECNOLOGIE IN ARBORICOLTURA
2.	TODERI	Marco	AGR/02	RU	1	Caratterizzante	1. AGRONOMIA DEL TERRITORIO
3.	VISCHETTI	Costantino	AGR/13	PA	1	Caratterizzante	1. CHIMICA E BIOCHIMICA DEI FITOFARMACI
4.	ISIDORO	Nunzio	AGR/11	PO	1	Caratterizzante	1. LOTTA BIOLOGICA E INTEGRATA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
STRACCIA	JULIO GIUSEPPE		
BIGARAN	FRANCESCO		
ILARI	ALESSIO		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ISIDORO	Nunzio
TODERI	Marco
FALCETELLI	Rolando
ILARI	Alessio

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
COCCO	Stefania	
SILVESTRONI	Oriana	
CERQUETTI	Barbara	

▶

Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso



Sede del corso: Via Breccie Bianche Polo Monte Dago 60131 - ANCONA

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2013
Utenza sostenibile	60

Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	405
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	16/04/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/06/2013
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	08/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	05/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	23/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

a) formare una figura di laureato magistrale in scienze e tecnologie agrarie meglio inserita nel contesto culturale ed economico-sociale;

b) migliorare l'efficienza e l'efficacia del percorso formativo esistente.

Ciò viene perseguito attraverso:

- l'ampliamento delle conoscenze nelle discipline caratterizzanti e professionalizzanti;
- l'articolazione della didattica in forme più compatte e coordinate;
- la migliore definizione degli obiettivi formativi specifici;
- la migliore rispondenza tra obiettivi formativi e contenuti culturali impartiti;
- la più precisa individuazione degli sbocchi occupazionali;
- la più attenta definizione delle conoscenze e delle competenze del laureato magistrale in scienze e tecnologie agrarie.

Gli obiettivi perseguiti nella riprogettazione del nuovo ordinamento sono quelli della riduzione del numero di insegnamenti, come imposto dal DM 270/04, ma anche del riequilibrio dei SSD al fine di raggiungere la maggiore rispondenza tra gli obiettivi formativi e i contenuti culturali impartiti nei diversi insegnamenti.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite l'ampliamento SSD nelle attività caratterizzanti e la modifica dell'intervallo crediti formativi nelle altre attività, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa. Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso D.M.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, confermando la corretta progettazione del corso che contribuisce, anche tramite l'ampliamento SSD nelle attività caratterizzanti e la modifica dell'intervallo crediti formativi nelle altre attività, agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa. Conferma, inoltre, la sussistenza dei seguenti requisiti di trasparenza:

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe

appropriata descrizione percorso formativo

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino)

verifica conoscenze richieste per l'accesso

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di verificare la sostenibilità in concreto dei singoli corsi di studio in relazione all'impegno dei docenti nelle attività didattiche del corso, tenuto conto delle regole dimensionali relative agli studenti, in sede di predisposizione della relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 del D.M. n.47/2013

Il Nucleo si riserva inoltre di verificare ulteriormente per tutti i corsi l'adempimento richiesto dalla nota del MIUR prot. n. 169 del 31/01/2012 e confermato nel DM n. 47 del 30/01/2013 nell'Allegato A (Requisiti di accreditamento dei corsi di studio) nella relazione annuale per l'attivazione dei corsi di studio da trasmettere all'ANVUR entro il 30 aprile ai sensi dell'art. 5 dello stesso

D.M.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	011402446	AGRONOMIA DEL TERRITORIO	AGR/02	Docente di riferimento Marco TODERI <i>Ricercatore</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/02	54
2	2013	011402426	ANALISI DEL PAESAGGIO FORESTALE	AGR/05	Matteo GARBARINO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/05	81
3	2013	011402428	BIOMASSE ENERGETICHE	AGR/09	Giovanni RIVA <i>Prof. la fascia</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/09	54
4	2014	011402447	CHIMICA E BIOCHIMICA DEI FITOFARMACI	AGR/13	Docente di riferimento Costantino VISCHETTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/13	54
5	2013	011402443	DIFESA DALLE FITOPATIE	AGR/12	Gianfranco ROMANAZZI <i>Ricercatore</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/12	54
6	2014	011402448	ECONOMIA E POLITICA AGRARIA	AGR/01	Roberto PETROCCHI <i>Prof. la fascia</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/01	81
7	2013	011402430	FERTILITA' DEL SUOLO E NUTRIZIONE VEGETALE	AGR/13	Elga MONACI <i>Ricercatore</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/13	54
8	2013	011402431	GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL SUOLO	AGR/14	Stefania COCCO <i>Ricercatore</i> <i>Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/14	54
9	2014	011402449	GESTIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEL	BIO/03	Docente non		54

PAESAGGIO				specificato		
10	2013	011402432	GESTIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO RURALE	AGR/10	Andrea GALLI <i>Prof. la fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/10 54
11	2013	011402434	GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE FORESTALI	AGR/05	Carlo URBINATI <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/05 54
12	2013	011402444	LOTTA BIOLOGICA E INTEGRATA	AGR/11	Docente di riferimento Nunzio ISIDORO <i>Prof. la fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/11 54
13	2014	011402450	MIGLIORAMENTO GENETICO E INGEGNERIA GENETICA	AGR/07	Stefano TAVOLETTI <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/07 54
14	2013	011402436	MONITORAGGIO AMBIENTALE DEGLI AGROECOSISTEMI	BIO/02	Fabio TAFFETANI <i>Prof. la fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	BIO/02 54
15	2013	011402445	OLIVICOLTURA	AGR/03	Davide NERI <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/03 54
16	2013	011402438	ORTICOLTURA	AGR/04	Docente non specificato	54
17	2014	011402451	SISTEMI CULTURALI ERBACEI	AGR/02	Rodolfo SANTILOCCHI <i>Prof. la fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/02 54
18	2013	011402440	SISTEMI DI ALLEVAMENTO E PRODUZIONI ANIMALI	AGR/17	Marina PASQUINI <i>Prof. IIa fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/17 54
19	2013	011402442	SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE	ING-IND/09	Docente non specificato	54
20	2014	011402452	VITICOLTURA	AGR/03	Oriana SILVESTRONI <i>Prof. la fascia Università Politecnica delle MARCHE</i>	AGR/03 81
21	2014	011402453	VIVAISMO E BIOTECNOLOGIE IN ARBORICOLTURA	AGR/03	Docente di riferimento Bruno MEZZETTI <i>Prof. la fascia</i>	AGR/03 54



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della produzione	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	33	33	18 - 45
	↳ VITICOLTURA (1 anno) - 9 CFU			
	↳ VIVAISMO E BIOTECNOLOGIE IN ARBORICOLTURA (1 anno) - 6 CFU			
	↳ OLIVICOLTURA (2 anno) - 6 CFU			
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee			
	↳ AGRONOMIA DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU			
↳ SISTEMI COLTURALI ERBACEI (1 anno) - 6 CFU				
Discipline della fertilità e conservazione del suolo		0	-	0 - 21
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria	6	6	6 - 21
	↳ MIGLIORAMENTO GENETICO E INGEGNERIA GENETICA (1 anno) - 6 CFU			
Discipline della difesa	AGR/12 Patologia vegetale	12	12	0 - 12
	↳ DIFESA DALLE FITOPATIE (2 anno) - 6 CFU			
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
↳ LOTTA BIOLOGICA E INTEGRATA (2 anno) - 6 CFU				
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale	9	9	9 - 21
	↳ ECONOMIA E POLITICA AGRARIA (1 anno) - 9 CFU			
Discipline della				0 -

ingegneria agraria	0	-	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 45)			
Totale attività caratterizzanti		60	51 - 132

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/13 Chimica agraria	12	12	12 - 24 min 12
	↳ CHIMICA E BIOCHIMICA DEI FITOFARMACI (1 anno) - 6 CFU			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	↳ GESTIONE E TUTELA DELLA BIODIVERSITA' E DEL PAESAGGIO (1 anno) - 6 CFU			
Totale attività Affini		12	12 - 24	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale		27	27 - 27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		48	48 - 54



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività

La riduzione di crediti per la prova finale è stata effettuata al fine di aumentare il numero di crediti a scelta degli studenti. Gli intervalli di crediti indicati nelle ulteriori attività formative (Art.10, c.5 l.d) sono dovuti alla possibilità lasciata agli studenti di scegliere tra le diverse opzioni.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Nel percorso formativo individuato per la laurea magistrale in Scienze Agrarie e del Territorio sono previste materie affini e integrative appartenenti ai seguenti SSD:

AGR/04 Orticoltura e floricoltura, considerato di interesse per apportare conoscenze specifiche sui settori delle produzioni orticole (settore importante per la regione Marche) e della progettazione di Parchi e Giardini (ambito di elevato interesse professionale).
AGR/13 Chimica agraria, considerato di interesse per fornire conoscenze più approfondite sugli aspetti della chimica ambientale, fondamentale per le tematiche della protezione ambientale, e della chimica dei fitofarmaci, fondamentale per le tematiche della sicurezza degli operatori e dei consumatori



Note relative alle attività caratterizzanti

Nel percorso formativo individuato per la Laurea Magistrale in Scienze agrarie e del territorio è prevista la materia caratterizzante appartenente al SSD AGR/18 Nutrizione ed alimentazione animale - considerato di interesse per fornire conoscenze specifiche nel settore dell'alimentazione animale, tecniche di razionamento e formulazione mangimi, fondamentali per lo svolgimento dell'attività professionale in aziende zootecniche e mangimistiche.

Gli intervalli di crediti indicati sono dovuti alla possibilità lasciata agli studenti di optare fra diversi gruppi di discipline caratterizzanti, al fine di fornire una più ampia offerta formativa.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale	18	45	-
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/14 Pedologia AGR/16 Microbiologia agraria	0	21	-
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico	6	21	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	0	12	-
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale	9	21	-
Discipline della ingegneria agraria	AGR/09 Meccanica agraria AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	0	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		51		
Totale Attività Caratterizzanti			51 - 132	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/04 - Orticoltura e floricoltura AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura AGR/13 - Chimica agraria BIO/02 - Botanica sistematica BIO/03 - Botanica ambientale e applicata	12	24	12



Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale		27	27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

48 - 54



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo**120**

Range CFU totali del corso

111 - 210